



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GIOVANNI GABRIELI"

VEIC85600Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIOVANNI GABRIELI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15149** del **30/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 19 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Giovanni Gabrieli si è costituito nell'anno scolastico 2012-2013 ed è composto da n. 8 plessi: n. 2 Scuole dell'Infanzia, n. 4 Scuole Primarie e n. 2 Scuole Secondarie di I grado.

L'Istituto opera in un contesto socio-economico ricco di tradizioni storiche, attivo sia in ambito culturale che in ambito economico. In particolare, a partire dagli anni '70, il territorio di Mirano (suddiviso nelle 5 frazioni di Scaltenigo, Zianigo, Campocroce, Ballò, Vetrego per un totale di circa 27000 abitanti) ha subito una grande espansione urbanistica e industriale. Questa situazione ha favorito, inoltre, l'incremento del terziario e delle varie infrastrutture (impianti sportivi, distretto scolastico, teatro e biblioteca comunali, A.S.L., ospedale, associazioni, agenzie, sportelli bancari...) e si è configurata come polo di attrazione nel processo migratorio (attualmente la presenza di alunni stranieri nell'Istituto si attesta al 16% circa). Vi è da sempre un'intensa e vivace partecipazione della cittadinanza alla vita sociale e politica. Particolarmente attiva è l'opera di sensibilizzazione della comunità locale anche attraverso le diverse forme di associazionismo culturale, sportivo, di promozione e utilità sociale. Nel territorio sono presenti numerose risorse e competenze utili alla scuola. Per l'organizzazione di alcune attività didattiche l'Istituto ha l'opportunità di avvalersi della collaborazione di enti territoriali, associazioni di categoria e del volontariato.

L'Istituto è composto da una sede centrale e sette plessi dislocati nell'area comunale, facilmente raggiungibili dall'utenza di riferimento. Ciascuna scuola è circondata da un'area verde più o meno ampia e dunque ubicata in un contesto favorevole. Le aule adibite a laboratorio sono complessivamente 15, le palestre sono 5. Ciascun edificio è dotato di rampe per il superamento di barriere architettoniche e di servizi igienici per i disabili; il plesso storico Dante Alighieri, sprovvisto di un ascensore, risulta tuttavia accessibile al piano terra.

In entrambi i plessi della scuola secondaria di primo grado è stato recentemente implementato lo spazio laboratoriale con strumentazioni informatiche che consentono ad alunni e docenti di utilizzare metodologie didattiche innovative. Nel biennio 2020-2021 sono stati completati i lavori di adeguamento antisismico nelle scuole primarie A. Manzoni (frazione di Ballò), S. Pellico (frazione di Campocroce), G. Carducci (frazione di Scaltenigo) e nella succursale di Scaltenigo della scuola secondaria "Leonardo da Vinci".



Tutti i plessi sono dotati di linea internet in tutte le classi e ciò consente l'attivazione della didattica digitale integrata in tutti i plessi.

Attualmente in diversi plessi dell'Istituto sono in corso interventi di efficientamento energetico e, nella scuola secondaria di primo grado Leonardo Da Vinci, lavori di adeguamenti di adeguamento sismico.

Periodicamente si procede con il sistematico monitoraggio dello stato di fatto della sicurezza in ciascun plesso. Le figure degli ASPP sono coadiuvate dai RSPP di Istituto secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81 del 2008.

La qualità degli strumenti e delle apparecchiature in uso ai vari plessi è stata implementata sia grazie al fattivo contributo delle donazioni dei genitori, sia grazie ai finanziamenti dei vari progetti PON, alle risorse stanziare per l'emergenza Covid, ai progetti PNRR.

All'interno dell'Istituto è presente una buona percentuale di docenti a tempo indeterminato (superiore al 50% in tutti e tre gli ordini di scuola) alcuni dei quali operano stabilmente nell'istituzione scolastica da oltre dieci anni. Tra le competenze e i titoli professionali in possesso al personale docente vi sono certificazioni e master relativi allo studio e all'insegnamento della lingua inglese, spagnola, francese; competenze di concertazione orchestrale e metodologia didattica di strumenti musicali; studi sui fenomeni migratori, competenze sull'insegnamento dell'italiano come Lingua2, competenze metafonologiche, competenze informatiche e, nello specifico, relative a strategie didattiche informatiche e relative alla disabilità. Nell'istituto operano docenti con formazione specifica in tema di Sindrome dello Spettro Autistico, operatori dello Sportello Provinciale, nonché tutor della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Padova. Formazione e realizzazione di buone prassi degli insegnanti hanno portato l'istituto in diversi convegni nazionali e internazionali centrati sul tema dell'inclusione e la didattica della matematica.

Collaborazione con enti del territorio

Il territorio in cui opera l'Istituto offre diverse risorse e opportunità ad ampio raggio a cui i docenti dell'Istituto attingono per ampliare l'offerta formativa. Si annoverano a tale proposito collaborazioni e progetti con i seguenti enti:

- Biblioteca Comunale.
- Teatro Comunale.



- Associazioni sportive.
- Associazioni di volontariato (AUSER, AVIS, Oltre il Muro, Legambiente, Libera, Sognattori, Cesvitem).
- Villaggio Solidale.
- Conservatori musicali del Veneto.
- Associazione Culturale G. Gabrieli Onlus.
- Associazione Cultura Km Zero.
- Polizia Locale e Carabinieri.
- Protezione Civile.
- Gruppo Veritas.
- Facoltà di Scienze della formazione dell'università di Padova.
- PTCO.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nell'Istituto, il numero di alunni che frequentano la scuola primaria è pari a 550, mentre gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado sono 340. Alla scuola primaria gli alunni con disabilità certificata sono 23, così come alla scuola secondaria di primo grado. Gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento sono 4 alla scuola primaria e 13 alla scuola secondaria. La percentuale di alunni con entrambi i genitori disoccupati è pari a zero sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria. Per concludere, la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è del 17,1% alla scuola primaria e dell'11,6% alla scuola secondaria di primo grado.

Vincoli:

Osservando l'indice mediano dell'ESCS, indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti, si nota che le classi quinte della Scuola primaria dell'Istituto si collocano complessivamente ad un livello medio alto. Osservando il medesimo indice è possibile notare come le classi terze delle scuole secondarie di primo grado, invece, si trovino ad un livello medio basso.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera l'Istituto offre diverse risorse e opportunità ad ampio raggio a cui i docenti dell'Istituto attingono per ampliare l'offerta formativa. Si annoverano a tale proposito collaborazioni e progetti con i seguenti enti: Biblioteca Comunale, Teatro Comunale, Associazioni sportive, Associazioni di volontariato, Villaggio Solidale, Conservatori musicali del Veneto, Associazione Culturale G. Gabrieli Onlus, Associazione Cultura Km Zero, Polizia Locale e Carabinieri, Protezione Civile, Gruppo Veritas, Facoltà di Scienze della formazione dell'università di Padova. Tutte queste collaborazioni, alcune esistenti anche da anni, supportano la scuola ad integrare, arricchire e qualificare l'offerta formativa: le associazioni collaborano infatti con i diversi plessi e offrono opportunità educative volte alla crescita della persona umana e al raggiungimento di obiettivi ad ampio raggio. Alcuni progetti, come ad esempio quello in collaborazione con il teatro comunale di Mirano, offrono anche il servizio di trasporto gratuito per l'utenza.

Vincoli:

La ricchezza che offre il territorio talvolta chiede ai docenti una scelta ponderata e ragionata in relazione alla progettazione scolastica e all'arricchimento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto dispone di sei laboratori dotati di collegamento internet. Due di questi laboratori sono di disegno, due di informatica e due di musica. Questi spazi, poi, sono dotati di 78 PC e tablet e 23 LIM e SmartTV. Altri 51 dispositivi quali PC e tablet sono presenti in altre aule. L'Istituto, inoltre, è dotato di due biblioteche (in una di esse sono presenti LIM e SmartTV), un'aula magna e quattro palestre. Tutte le aule sono provviste di LIM. La scuola offre anche il servizio mensa. Queste dotazioni contribuiscono a migliorare il processo di insegnamento e apprendimento nei diversi gradi scolastici.

Vincoli:

Solo il 25% degli edifici possiede dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Nessun plesso, inoltre, possiede dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (come ad esempio: barra Braille o sintesi vocale per ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie o altro).

Risorse professionali

Opportunità:



Nella scuola primaria il 53,5% dei docenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, mentre nella scuola secondaria di primo grado questa percentuale sale al 60,9%, dato in linea con il riferimento regionale del Veneto. Nel nostro Istituto poco più della metà dei docenti con contratto a tempo indeterminato è in servizio da più di cinque anni. I docenti con formazione specifica sull'inclusione sono nettamente superiori rispetto ai numeri raccolti nel territorio nazionale.

L'Istituto, inoltre, dispone di una figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia, di una funzione strumentale specifica per l'inclusione e dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione.

Vincoli:

Rispetto alla percentuale provinciale, regionale e nazionale, nel nostro Istituto il 18,6% dei docenti di scuola primaria cambia scuola dopo un anno di servizio inficiando così sulla continuità didattica.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In coerenza con le disposizioni normative, attenta alle esigenze dell'utenza e al tessuto sociale in cui opera, l'Istituto Comprensivo Giovanni Gabrieli dichiara la propria *mission* e le proprie finalità educative e didattiche assumendosi la responsabilità di raggiungerle assieme alle famiglie del territorio.

L'Istituto Comprensivo G. Gabrieli adotta un progetto educativo unitario ma ogni plesso si caratterizza per una peculiare identità costruita nel tempo in relazione alla realtà in cui opera e ai cambiamenti sociali e culturali che in essa sono intervenuti.

L'Istituto si pone come punto "forte" di riferimento e di miglioramento culturale nel territorio, impegnandosi a perseguire la "formazione di soggetti liberi e responsabili" all'interno dell'esperienza di vita complessiva dell'alunno.

Esso si impegna a:

- porre al centro del proprio progetto l'alunno, in tutte le sue fasi evolutive, promuovendo lo sviluppo armonico della personalità in tutte le sue dimensioni e offrendo supporti adeguati per lo sviluppo di una identità consapevole, autonoma, responsabile, aperta anche alle dimensioni europea e globale, nel rispetto e nel confronto con le differenze altrui.
- consolidare i saperi favorendo l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base attraverso la costruzione di percorsi che consentano di strutturare un sapere fondato su competenze permanenti.
- promuovere il successo scolastico recuperando gli svantaggi e sviluppando le eccellenze, aumentando la capacità della scuola di costruire e promuovere tutte le potenzialità.
- creare condizioni di benessere per tutti gli alunni affinché possano relazionarsi con i coetanei e con gli adulti in modo costruttivo e cooperativo.

L'offerta educativa e formativa dell'Istituto, tenendo conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno, nel rispetto dei ritmi, tempi e dei modi di apprendere di ciascuno, intende perseguire le seguenti finalità:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Avviare la formazione di base promuovendo l'acquisizione delle competenze specifiche nei campi di esperienza e in tutti gli altri ambiti disciplinari e in particolare in quello linguistico, con particolare riferimento all'italiano, all'inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL), e in quello matematico e scientifico.
- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio delle attività culturali.
- Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppare delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico dei social network e dei media;
- Potenziare le metodologie laboratoriali.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione del bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e alle famiglie con particolare attenzione alla promozione di iniziative per l'alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda destinate ad alunni e famiglie.

L'**Atto di Indirizzo per le attività della scuola** è consultabile al seguente link: [Atto di indirizzo per le attività della scuola](#)



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Curriculum dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Gabrieli" costituisce il documento che delinea in tappe e scansioni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, il processo di apprendimento dei bambini-alunni-studenti, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il Curriculum dell'Istituto Comprensivo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curriculum rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto e scaturisce dalla volontà di realizzare una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Le indicazioni via via offerte dalle istituzioni nazionali e sovranazionali che costituiscono i punti di riferimento fondamentali sono state:

- Le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti).
- Le Indicazioni Nazionali per il Curriculum del 2012 e il profilo dell'alunno in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione, riferimento per la Scheda Ministeriale per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di I grado.
- Gli obiettivi formativi proposti dalla L.107/2015.
- Decreto legislativo n. 62/2017 concernente la certificazione delle competenze del primo ciclo.
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria con il Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, concernente "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di



abilitazione per la continuità della gestione accademica”, e in particolare l’articolo 1, comma 2–bis, il quale prevede che “in deroga all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall’anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell’istruzione”.

- Decreto Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.
- Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Ampliamento dell’Offerta Formativa

I progetti realizzati nelle scuole perseguono le finalità del Piano dell’Offerta Formativa e contribuiscono ad arricchire il Curricolo di Istituto affinché esso risponda in modo sempre più adeguato ai bisogni degli alunni relativi in particolare a questi ambiti: linguaggi multimediali - lingue comunitarie - approfondimento e recupero disciplinari.

I progetti che caratterizzano l’Istituto sono:

AREA: Accoglienza e Continuità

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare azioni progettuali comuni tra gli ordini di scuola. • Monitorare le azioni personalizzate nel passaggio tra ordini di scuola. • Favorire un approccio graduale degli alunni all’inclusione. 		

AREA: Lettorati e progetti di lingua straniera

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare i bambini alla Sviluppo dell’abilità di conversazione con lettrice 		



	lingua inglese in modo ludico.	madrelingua, potenziamento del lessico e/o conoscenza di argomenti di cultura e civiltà della lingua straniera (inglese).
--	--------------------------------	---

AREA: Gioco-Sport

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">Sviluppare l'equilibrio psicofisico dell'alunno concorrendo allo sviluppo percettivo- motorio, logico-relazionale ed affettivo-sociale, nella costante e dinamica interazione tra i linguaggi del corpo e della mente.		

AREA: Ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)

	Infanzia	Primaria e Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">Sviluppare e approfondire l'interesse degli alunni per la natura, al fine di creare una mentalità ecologica.Educare ad un uso sostenibile del territorio attraverso comportamenti consapevoli.Far conoscere l'ambiente, la sua complessità e biodiversità.	

AREA: Musica

	Infanzia	Primaria e Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">Fornire agli alunni un'ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione;Creare occasioni per sviluppare un senso di appartenenza alla collettività e favorire competenze sociali.	

AREA: Recupero e alfabetizzazione

	Infanzia	Primaria e Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">Predisporre un adeguato ambiente di apprendimento che permetta di attivare processi cognitivi volti all'acquisizione delle competenze del curriculum di Istituto e adeguati alla sua realtà inclusiva oltre che curricolare.	



AREA: Informatica

	Infanzia	Primaria e Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.• Sviluppo delle abilità logiche per pianificare azioni, interventi e risolvere problemi (linguaggio computazionale).	

AREA: Formazione

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane.• Creare condizioni favorevoli alle attività di confronto, di ricerca e sperimentazione.• Pianificare interventi formativi sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor interni o esterni.		

AREA: Solidarietà

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare e approfondire l'interesse per attività di volontariato.• Sensibilizzare gli allievi e sviluppare conoscenze sui temi della solidarietà, della tolleranza, delle diverse culture e tradizioni, della disabilità attraverso la presentazione e l'intervento di organizzazioni che operano sul territorio;• Favorire la conoscenza del microcredito e di altre forme di economia equo solidale.		

AREA: Sicurezza

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza delle misure di sicurezza di base in caso di pericolo all'interno dell'edificio scolastico.		



- Acquisizione di competenze di autotutela e di soccorso.

AREA: Educazione stradale

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Creare negli alunni una nuova cultura della sicurezza stradale, formando “nuovi utenti della strada” responsabili anche nelle scelte di una mobilità sicura e sostenibile, con ricadute benefiche sull’ambiente e sulla salute.		

AREA: Cittadinanza e Costituzione

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Educare ai diritti umani per l’acquisizione dei concetti di comunità per favorire la partecipazione, la solidarietà attiva e la formazione del cittadino.• Educare al valore della memoria storica per promuovere un senso di responsabilità, legalità e democrazia.		

AREA: Orientamento

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità			<ul style="list-style-type: none">• Accompagnare alunni e famiglie nella scelta del percorso di studi più adeguato guidandoli nel passaggio.• Offrire informazioni sui sistemi di istruzione secondaria di II grado, formazione professionale, apprendistato.• Far conoscere le strutture locali che possano sostenere e offrire servizi e informazioni.• Sviluppare e consolidare la conoscenza di sé, dei propri interessi, attitudini e la capacità di progettare predisponendo e revisionando la modulistica.• Diffondere tutte le informazioni trasmesse dagli Istituti Super-



			<p>riori alle famiglie e agli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Valutare e migliorare la corrispondenza tra Consiglio Orientativo e nuova iscrizione• Rendere più efficaci gli interventi in classe incentivando la formazione professionale dei docenti.
--	--	--	--

AREA: Memoria storica

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Riflettere sugli eventi più significativi della storia europea e mondiale.• Educare al valore della memoria storica, anche attraverso gli accadimenti della storia locale e del proprio territorio, per promuovere un senso di responsabilità e di consapevolezza.		

Organizzazione degli ambienti di apprendimento

Le impostazioni metodologiche di fondo che guidano l'azione didattica sono:

- **Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni:** al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati.
- **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo:** sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.
- **Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze:** tenere conto delle diversità legate alle differenze nelle modalità di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi; dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità.
- **Favorire l'esplorazione e la ricerca:** sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale.
- **Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere:** porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio



comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare il proprio metodo di studio.

- **Realizzare percorsi in forma di laboratorio:** favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
- **Promuovere apprendimenti significativi:** in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rafforzano la motivazione.

Per rispondere alle specifiche esigenze di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento, in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado, vengono attuati interventi per piccoli gruppi o nei confronti di singoli alunni secondo quanto già esplicitato nella sezione relativa ai Bisogni Educativi Speciali.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Come espresso nelle vigenti Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia, del primo ciclo d'istruzione "agli insegnanti competono la responsabilità della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum".

La valutazione precede, accompagna, segue e regola i processi di insegnamento/apprendimento in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative; collega i diversi aspetti dell'attività didattica che prevedono l'azione collegiale e corresponsabile dei docenti nella progettualità educativa, nella programmazione e nella verifica. La valutazione diviene, così, formativa perché dedica un'attenzione complessiva ai diversi aspetti della personalità degli alunni in relazione all'esperienza scolastica ed è di stimolo al miglioramento continuo.

Che cosa si valuta

- L'apprendimento.



- I progressi.
- Le conoscenze e le abilità.
- Le competenze.
- La partecipazione e l'impegno.
- La maturazione della personalità, l'evoluzione delle attitudini e l'acquisizione di autonomia e di competenze, in relazione alla situazione di partenza.

Come si valuta

Nella valutazione finale si tengono presenti i seguenti fattori:

- Livello di partenza
- Impegno personale
- Capacità, interessi ed attitudini individuali
- Progresso/evoluzione delle capacità individuali rilevati attraverso i dati forniti dalle osservazioni sistematiche delle varie discipline.

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico/ didattico, ha una valenza *diagnostica*, una funzione *formativa* e un'espressione certificativa (Castoldi 2009).

- **DIAGNOSTICA**, in quanto analizza e descrive il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale l'alunno procede nel suo itinerario scolastico ed ha l'obiettivo di orientarne lo sviluppo;
- **FORMATIVA**, comprende tutti quegli atteggiamenti valutativi attuati durante l'azione didattica per far riflettere e rendere consapevoli gli studenti rispetto ai progressi dell'apprendimento, in modo che possano integrare o modificare il proprio itinerario formativo da percorrere;
- **CERTIFICATIVA**, è la verifica sommativa finale o in itinere che prevede l'espressione di giudizi sui traguardi raggiunti. Alla fine di un ciclo di studi, ha un valore formale e pubblico.

A questo costrutto si affianca l'idea di una valutazione in ottica trifocale che valuti, ovvero dia valore, a tre aspetti (o POLI): i Significati individuali (POLO SOGGETTIVO), le Evidenze osservabili (POLO OGGETTIVO) e infine il sistema di attese (POLO INTERSOGGETTIVO).



Una valutazione trifocale necessita di *rubriche valutative*, ovvero strumenti che consentono di apprezzare più dimensioni dell'oggetto valutato. Esse rispondono altresì all'esigenza dello studente di valutare il proprio percorso di apprendimento, in una riflessione metacognitiva del percorso stesso.

Le rubriche valutative generalmente sono organizzate in *dimensioni* (obiettivi, di comprensione, quali aspetti si considerano nel valutare una certa prestazione), *criteri* (i traguardi formativi, gli elementi fondamentali che ogni prestazione deve soddisfare per essere adeguata), *indicatori* (le evidenze osservabili che mi consentono di rilevare il grado di presenza del criterio di giudizio, le azioni del soggetto), *ancore* (descrizioni più dettagliate della prestazione) ed *livelli* (i gradienti di raggiungimento dei criteri).

La valutazione può differenziarsi, in parte o del tutto, relativamente ad alunni in situazione di disabilità, DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), BES così come stabilito dalla normativa vigente.

I docenti provvederanno:

- Alla raccolta sistematica e continua delle informazioni.
- Alla documentazione dell'attività didattica.
- All'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi e ai contenuti delle programmazioni, così come vengono contestualizzati ed adattati alle classi con la progettazione didattica.
- Alla comunicazione ai soggetti interessati (alunni, famiglie, altri ordini scolastici).
- Alla compilazione dei documenti di valutazione.

La comunicazione alle famiglie, in particolare, risulta di fondamentale importanza in quanto promuove la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

- Le **modalità e gli strumenti** operativi adottati differiscono nella scuola dell'Infanzia rispetto alla scuola primaria e secondaria: nel primo caso si tratta di strumenti valutativi che fanno riferimento soprattutto all'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti, nel secondo si prevedono anche prove di verifica degli apprendimenti.
- **Registro dell'insegnante e scheda dell'alunno** sono gli strumenti su cui l'insegnante annota ogni utile informazione. Le schede di valutazione, su decisione del Collegio dei Docenti, vengono consegnate ai genitori con cadenza quadrimestrale.



VALUTAZIONE INTERNA

GRUPPO DI LAVORO PROVE COMUNI (GLPC)

- Elaborazione di criteri omogenei di valutazione per permettere una misurazione oggettiva e confrontabile degli esiti degli studenti, predisponendo nella scuola primaria e secondaria prove comuni per classi parallele.
- Individuare debolezze e criticità per attivare azioni mirate all'interno delle proposte di formazione-ricerca e con il supporto di équipe esterne.

VALUTAZIONE ESTERNA

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

- Rivelare e misurare attraverso L'Istituto Nazionale di Valutazione (INVALSI) annualmente gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali.
- Monitorare i dati di restituzione delle prove invalsi per facilitare azioni di miglioramento.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Con riferimento a quanto previsto a conclusione dell'obbligo di istruzione ed in continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado, la certificazione pone attenzione non solo alla dimensione educativa, ma anche a quella orientativa della scuola del primo ciclo. In particolare rappresenta:

per gli alunni e le loro famiglie

- Un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza.
- Una descrizione degli esiti del percorso formativo.
- Un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate.

per le Istituzioni scolastiche che certificano

- La formulazione di giudizi basati su esiti comprensibili e spendibili anche in altri contesti educativi.
- Una risposta alla domanda di qualità, di trasparenza e di rendicontazione dei risultati di apprendimento e dell'offerta formativa.

Pertanto, nella redazione del documento sono assunti quali principi di riferimento:

- *La prospettiva orientativa*



- *La prospettiva di continuità*

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sottolinea che il voto che compare nei documenti di valutazione non è il semplice risultato della media matematica dei voti conseguiti durante l'anno, alla sua formulazione concorre la considerazione di tutti gli elementi sopra indicati.

Al fine di ottenere omogeneità nella valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola primaria e secondaria di I grado e di avviare gli alunni e i genitori alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi sono state predisposte:

- Una griglia dei descrittori del significato del comportamento (una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di I grado).
- Una griglia dei descrittori del significato dei voti (per la scuola secondaria di primo grado).
- Una griglia con livelli – guida per la rubrica valutativa della scuola primaria.

Le griglie di valutazione sono consultabili alla pagina [Piano dell'Offerta Formativa](#).

[Patto di Corresponsabilità Educativa](#)

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento - che viene firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione nella scuola secondaria di I grado - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.



Scelte organizzative

Organizzazione

La struttura organizzativa dell'Istituto si sviluppa su un modello di leadership diffusa che cerca di favorire la collaborazione e la partecipazione attiva e consapevole di tutti i soggetti che operano nella scuola.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

L'Istituto fa parte anche di alcune reti di scuole del territorio che mettono insieme le proprie forze con il fine di perseguire obiettivi di miglioramento dell'offerta formativa e di crescita professionale.

- Rete Sicurezza Provincia di Venezia SI.SCU.VE.
- Rete Istituti Comprensivi a Indirizzo Musicale
- Ambito 18 Formazione
- RISM (Rete Intercultura)
- Rete Orientamento ENGIM Veneto



- Centro Territoriale per l'inclusione
- Convenzione con l'Università degli studi di Padova
- Convenzione con l'Università Ca Foscari di Venezia
- Rete di scopo Sportello Autismo
- Rete Polo Europeo per la Conoscenza
- Rete APC (alto potenziale cognitivo)